

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	07.08.2018	Gazzetta del Sud	CZ	21	

Disavventura per turisti e villeggianti di Roccelletta di Borgia Lunga scia marrone avvistata tra i flutti I bagnanti scappano via dalla spiaggia

Il sospetto è che si tratti di uno scarico di liquami non autorizzato

Letizia Varano
BORGIA

Bagnanti in fuga dal mare ieri mattina a Roccelletta per la presenza a pelo d'acqua di una scia sospetta. Molteplici, infatti, sono state le segnalazioni di chi, trovandosi in spiaggia, munito di smartphone ha documentato il comparire sulla superficie del mare di una

chiazza di colore marrone. Dall'inizio di questa stagione balneare, non si era ancora verificato il fenomeno delle chiazze scure che non di rado "visitano" le acque di un mare generalmente cristallino e trasparente. Dopo qualche tempo, la chiazza è scomparsa e al suo posto sono comparse delle bollicine. C'è chi ha attribuito il fenomeno allo scarico di un'imbarcazione che ha navigato a pochi metri dalla riva, ma in più d'uno si è ingenerato il sospetto che la scia marrone

fosse, invece, il prodotto di uno scarico sospetto in mare; uno di quegli scarichi abusivi che si riversano in acqua senza un adeguato trattamento delle acque reflue, in quanto bypassano il depuratore, o la

Nuovo sversamento di acque nere verificatosi nella zona di viale Cassiodoro

conseguenza di malfunzionamenti degli impianti di depurazione.

Giornata nera quella di ieri nella zona costiera di Borgia, contrassegnata anche da uno sversamento di acque nere lungo viale Cassiodoro che costeggia il litorale. All'altezza dell'ingresso all'area dell'ex villaggio comunale, acque putride e nauseabonde si sono riversate da un tombino. Il problema che si era già verificato nella giornata di domenica, si è ripresentato anche ieri mattina. Nel caso di ieri è possibile che il collasso sia stato provocato da una maggiore pressione, per l'aumento delle presenze, oppure da un malfunzionamento delle pompe di sollevamento. **◀(le.va.)**